

La FeralpiSalò ad Arzignano cerca di ritrovare gioco, punte e punti

Tante novità nei verdeblù reduci dal ko casalingo contro la Pro Vercelli e con un attacco in difficoltà

Arzignano: 4-3-1-2

FeralpiSalò: 4-3-1-2



Stadio Dal Molin - Ore 14.30 - Arbitro: Perri di Roma 1
Diretta: elevensports.it

infogdb

Allenatore: Bianchini
Panchina: 22 Saio, 12 Pigozzo, 26 Grosso, 21 Bonetto, 14 Zanella, 16 Bontempi, 6 Nchama, 30 Tardivo, 27 Tremolada, 7 Fyda, 15 Penzo, 17 Barba, 23 Davi

Allenatore: Vecchi
Panchina: 12 Neri, 22 Ferretti, 3 Tonetto, 5 Benedetti, 19 Pilati, 31 Salines, 16 Icardi, 24 Verzeletti, 25 Zennaro, 30 Pietrelli, 11 Pittarello, 20 D'Orazio, 26 Siligardi

Serie C

Francesco Doria
f.doria@gioornaledibrescia.it

SALÒ. Continuità vo' cercando, come sa chi senza lei non ottiene i risultati sperati.

Perdonateci il libero adattamento in chiave calcistica del famoso verso di Dante, ma siamo convinti che renda al meglio la situazione che sta vivendo la FeralpiSalò, attesa oggi alle 14.30 dall'Arzignano Valchiampo, neoprocesso in serie C dopo la retrocessione della stagione 19/20, quella bloccata dal Covid.

Sette giornate, ad un punto dalla coppia di testa formata dal Pordenone e dal Novara, la squadra verdeblù da un lato è ovviamente soddisfatta per quello che è stata in grado di fare in questo avvio di stagione (rispetto alla prima annata con Vecchi in panchina ha due punti in più), ma dall'altro è consapevole che con un po' di attenzione in più avrebbe potuto essere capolista solitaria di un girone nel quale nessuna squadra ha già trovato il ritmo giusto per dare una spallata alla classifica, o quanto meno provare a scremare il gruppo di testa, visto che ci sono ben dieci squadre racchiuse nel breve volgere di tre punti e proprio l'Arzignano, al momento fuori dalla zona play off, è undicesi-

mo a quattro punti dalla testa e tre dalla FeralpiSalò.

Numeri. La squadra di Vecchi sta facendo molto bene in fase difensiva (tre gol al passivo, meglio soltanto il Pordenone con due), ma in attacco non ha un rendimento pari alle attese. Ha segnato solo sei reti ed ha mandato in gol solamente tre giocatori, tutti due volte: il centrocampista Icardi, il trequartista Di Molfetta e, una volta su rigore, l'attaccante Pittarello. Poco, in rapporto alle occasioni create ed al valore dei giocatori che compongono il reparto avanzato verdeblù.

In campo. Ma la sfida odierna è molto attesa nell'ambiente salodiano non solo sotto questo profilo. C'è infatti da riscattare il ko interno di sette giorni fa con la Pro Vercelli, frutto di un primo tempo regalato ai piemontesi e delle prestazioni di alcuni singoli non ottimali.

Di conseguenza è lecito attendersi oggi qualche novità nell'undici iniziale. In particolare, due in difesa, con Pizzignacco confermato tra i pali, Bergonzi sulla destra e al centro Legati, che dovrebbe avere come compagno di reparto Bacchetti e non Benedetti, mentre sulla mancina è atteso Dimarco e non Salines.

In mezzo al campo solo Palazzi, ma come interno destro, dovrebbe essere confermato (il ballottaggio è con Icardi), mentre sulla sinistra tornerà titolare Balestrero e Carraro invece in regia. Tutto nuovo anche il reparto offensivo, con Di Molfetta trequartista e Cernigoi e Guerra di punta.

Alla squadra di Vecchi servono due cose: i tre punti per restare in alto ed una prestazione bella ed efficace per ritrovare una fiducia non smarrita, ma certo in calo. Ma attenzione all'Arzignano, che in casa ha nettamente battuto il Piacenza (3-0) ed ha pareggiato con Triestina e Trento ed ha perso solo a Pordenone, domenica scorsa. //



Bergonzi. Il difensore è tra i pochi confermati dell'undici di domenica scorsa

L'intervista - **Stefano Vecchi**, allenatore

«DOBBIAMO ALZARE IL NOSTRO LIVELLO»

«Questa volta non dobbiamo sbagliare l'approccio al match: solo così abbiamo la possibilità di fare bene».

Stefano Vecchi è chiaro alla vigilia della trasferta di Arzignano. Cosa deve fare la FeralpiSalò sul campo vicentino per tornare a vincere?

«Bisogna che tutti cerchino di fare qualcosa in più. Ritengo che la FeralpiSalò si trovi meritatamente tra le prime della classe, in una graduatoria molto corta nella quale tante formazioni stanno cercando continuità. Noi abbiamo la necessità di alzare il livello in ogni reparto, con la fiducia e la consapevolezza che se siamo davanti non avendo sempre espresso tutte le nostre potenzialità, possiamo fare bene».

Che avversaria vi trovate di fronte?

«Una squadra ostica. L'Arzignano è molto compatto e organizzato, ha una bella dose di agonismo e forza fisica. Sta facendo bene perché riesce a mettere in difficoltà tutti e subisce poco. Rispetto ad altre squadre non ha giocatori di nome, ma individualità che possono essere pericolose».

Venite da una sconfitta di misura con la Pro Vercelli. Cosa non ha funzionato?

«In realtà non abbiamo meritato di perdere, ma è anche vero che in altre circostanze non abbiamo del tutto meritato di vincere. Dunque ritengo che la classifica sia lo specchio fedele di quello che abbiamo dimostrato fino ad adesso. Con i piemontesi abbiamo sbagliato il primo tempo, anche per la bravura dei nostri avversari, ed abbiamo pagato la giornata negativa di qualcuno dei nostri giocatori. Per il resto, ci manca qualche gol e dobbiamo migliorare, mentre sulla fase difensiva stiamo lavorando bene».

Per quanto riguarda la formazione titolare, pensa di fare qualche modifica rispetto alla settimana scorsa?

«Sì, sto pensando a dei cambiamenti. Ci sono alcuni giocatori (Carraro e Di Molfetta) che sono tornati ad allenarsi regolarmente e che possono essere impiegati dall'inizio. A parte Herghelighiu, che la settimana prossima riprenderà a lavorare con la squadra, e Musatti che è andato con la Primavera, gli altri sono tutti disponibili».

Le ha fatto piacere ricevere attestati di stima da Alessio Dionisi, tecnico del Sassuolo di serie A?

«Tantissimo e lo ringrazio per quel che ha detto. Da giocatore mi ha dato tanto e sono felice di avergli trasmesso qualcosa da allenatore. Ma lui ci ha messo tanto del suo: faccio il tifo per la sua squadra, dove tra l'altro ci sono tante persone che conosco». //

ENRICO PASSERINI

SERIE C GIRONE A

Giornata 8^a: oggi

Arzignano-FERALPISALÒ	ore 14.30	Arbitro: Perri
Juventus Next Gen-Pro Sesto	ore 14.30	Arbitro: Pacella
Novara-Lecco	ore 14.30	Arbitro: Bordin
Sangiuliano-Pergolettese	ore 14.30	Arbitro: Bozzetto
Triestina-AlbinoLeffe	ore 14.30	Arbitro: Pirrotta
Padova-Virtus Verona	ore 17.30	Arbitro: Caldera
Pro Patria-Trento	ore 17.30	Arbitro: Gauzolino
Pro Vercelli-Piacenza	ore 17.30	Arbitro: Burlando
Renate-Vicenza	ore 17.30	Arbitro: Madonia
Mantova-Pordenone	domani, ore 20.30	Arbitro: Carrione

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Pordenone	14	7	4	2	1	8	2
Novara	14	7	4	2	1	12	7
FERALPISALÒ	13	7	4	1	2	6	3
Padova	13	7	4	1	2	9	9
Sangiuliano	12	7	4	0	3	12	10
Pro Patria	12	7	3	3	1	9	7
Renate	12	7	3	3	1	9	7
Pergolettese	11	7	3	2	2	11	6
Lecco	11	7	3	2	2	10	9
Vicenza	11	7	3	2	2	15	8
Arzignano	10	7	2	4	1	8	6
Pro Vercelli	8	7	2	2	3	7	10
Pro Sesto	8	7	2	2	3	8	12
AlbinoLeffe	7	7	1	4	2	9	10
Triestina	7	7	1	4	2	8	10
Juventus Next Gen	6	7	1	3	3	10	12
Trento	5	7	1	2	4	9	12
Mantova	5	7	1	2	4	6	14
Virtus Verona	4	7	0	4	3	6	10
Piacenza	3	7	0	3	4	8	16

Prima classificata in serie B. Dalla 2^a alla 11^a ai play off. Dalla 16^a alla 19^a al play out. L'ultima in Serie D.

GLI ALTRI

GIRONE B 8^a giornata

Ancona-Fermana, Carrarese-Pontedera, Cesena-Imolese, Fiorenzuola-Aq. Montevarchi, Gubbio-Reggiana, Recanatese-Lucchese, Rimini-Vis Pesaro, San Donato Tav.-Alessandria, Torres-Siena, Virtus Entella-Olbia.

Classifica

Fiorenzuola, Siena e Reggiana p.ti 15; Gubbio 14; Rimini 13; Carrarese e Vis Pesaro 12; Lucchese e Virtus Entella 11; Cesena 9; Montevarchi, Imolese e Ancona 8; Torres, Fermana e Pontedera 7; Olbia 6; S. Donato Tavarnelle 5; Recanatese e Alessandria 3.

GIRONE C 8^a giornata

Avellino-Cerignola 1-1; Catanzaro-Viterbese 3-2; Foggia-Crotone 1-0; Messina Acr-Gelbison 0-1; Monterosi-Giugliano 2-2; Pescara-Fidelis Andria 3-0; Picerno-Potenza 2-2; Taranto-Juve Stabia 2-0; Turrus-Monopoli 0-0; V. Francavilla-Latina 0-0.

Classifica

Catanzaro p.ti 22; Pescara e Crotone 19; Gelbison, Latina e Turrus 14; Monopoli e Juve Stabia 13; Giugliano 12; Audace Cerignola e Virtus Francavilla 11; Monterosi e Taranto 9; Avellino 8; Foggia 7; Viterbese, Picerno e Potenza 6; Messina 4; Fidelis Andria 3.